

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE		
TEMA MINISTRIALE	INDICATORE RAGGIUNTO	PERIODO CONSEGUITO
SUPPORTO ALLA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E TRASFERIMENTI VARI	Ind. sintetico = 40,0%	E' stata predisposta e inviata alle commissioni tributarie nei termini previsti l'informativa generale sui tempi di consegna dei fascicoli processuali. L'esame delle risultanze del monitoraggio sui tempi di consegna 2007 ha permesso di effettuare il richiamo a 18 commissioni per sfioramento del tempo medio stabilito.
GESTIONE DELLA SPESA DEL DIPARTIMENTO E DELL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI AL SUO FUNZIONAMENTO	Ind. sintetico= 46,5%	Andamento in linea con le previsioni; e' stato effettuato il monitoraggio delle spese annuali per formulare previsioni su quelle dell'anno successivo e si e' proceduto all'assettamento dei capitoli che necessitano di ulteriori fondi.

2.4 DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO

2.4.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI DEL TESORO			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Art. 9 di indirizzo 9 giugno 2007)	OGGETTIVI STRATEGICI
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELLE PROFESSIONALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA DI UNA PROPOSTA METODOLOGICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
		SICUREZZA ECONOMICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI PRESSO LE DIREZIONI PROVINCIALI
		RICONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA DEL MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE	COORDINAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO E RIORDINO DEL DAG
	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI, ASSISTENZA LEGALE ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	CONTROLLO SUI TEMPI EFFETTIVI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI E CONOSCENZA IMMEDIATA, DA PARTE DEGLI UTENTI, DELLO STATO DI AVANZAMENTO	RAZIONALIZZAZIONE /OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI, ANCHE IN OTTICA DI DEMATERIALIZZAZIONE E RIDUZIONE COSTI
		RESPONSABILIZZAZIONE DEI SINGOLI MINISTERI SUI LIVELLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI DELLA SPESA (SPENDING REVIEW)	EVOLUZIONI DELL'E-PROCUREMENT IN COERENZA CON IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

PRESSIONE	PROGRAMMA	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO	OGGETTIVI STRUTTURALI
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA	SVILUPPO RISORSE UMANE	PROCEDURE DI SELEZIONE PER IL PASSAGGIO TRA LE AREE
		SERVIZI INFORMATICI	COMPLETAMENTO E AVVIO DI PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI
		SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ STRUMENTALI A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI PER GARANTIRNE IL FUNZIONAMENTO GENERALE (GESTIONE DEL PERSONALE, AFFARI GENERALI, GESTIONE DELLA CONTABILITÀ, ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE)	UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI PER IL FUNZIONAMENTO
	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI, ASSISTENZA LEGALE ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMM.NI PUBBLICHE	SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ STRUMENTALI A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI PER GARANTIRNE IL FUNZIONAMENTO GENERALE (GESTIONE DEL PERSONALE, AFFARI GENERALI, GESTIONE DELLA CONTABILITÀ)	EROGAZIONE DEL SERVIZIO "STIPENDI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI" E MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI FUNZIONALITÀ DELLA PIATTAFORMA DI E_PROUREMENT
DIRITTI SOCIALI, SOLIDARIETÀ SOCIALE E FAMIGLIA	PROTEZIONE SOCIALE PER PARTICOLARI CATEGORIE	PENSIONI DI GUERRA	EROGAZIONE DEI SERVIZI PER LA GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IL PAGAMENTO DELLE PENSIONI DI GUERRA
	GARANZIA DEI DIRITTI DEI CITTADINI	CAUSE DI SERVIZIO	SVOLGIMENTO EFFICACE ED EFFICIENTE DI TUTTE LE ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE CAUSE DI SERVIZIO

Con la Direttiva 2008, sono stati assegnati al Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi del Tesoro cinque obiettivi strategici in linea con le priorità politiche di "Valorizzazione e sviluppo delle professionalità della pubblica amministrazione", "sicurezza economica e controllo del territorio", "Controllo sui tempi effettivi di conclusione dei procedimenti e conoscenza immediata da parte degli utenti dello stato d'avanzamento" nonché "Responsabilizzazione dei singoli Ministeri sui livelli qualitativi e quantitativi della spesa (spending- review)". Inoltre, in coerenza con la "Riconfigurazione organizzativa del Ministero economia e finanze" cui è stato chiamato il Dipartimento in via principale, è stato predisposto il piano d'azione per concretizzare l'obiettivo "Coordinamento dell'attuazione del nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero e riordino del Dipartimento" (commi 404 e seguenti, art. 1 legge 296/2006).

Di fatto, già a maggio 2007, risultava predisposta la proposta complessiva di riorganizzazione del MEF comprensiva del piano di riordino che contempla la chiusura di alcune sedi periferiche. Detta elaborazione formalizzata in uno Schema di Regolamento ha visto prolungare il suo iter oltre dicembre 2007, il ritardo nel perfezionamento del provvedimento normativo aveva sospeso il progetto che è stato riproposto nel 2008.

Al 30 aprile 2008 i cinque obiettivi strategici affidati con la Direttiva Generale al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi del Tesoro risultano aver raggiunto uno stato di attuazione coerente col proprio piano d'azione e con il breve lasso di tempo trascorso dall'avvio del piano stesso. Come indicato nella tabella di seguito proposta, solo il "Coordinamento dell'attuazione del nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero e riordino del Dipartimento" fa registrare un rallentamento nell'avvio delle attività rivolte all'attuazione del provvedimento in quanto, pubblicato il 18.03.2008, è entrato in vigore solo il 2 aprile. Sono comunque già definite le bozze di riorganizzazione delle nuove Direzioni quanto al numero di uffici e competenze.

D A G		
OGGETTO DELL'INTERVENTO	INDICAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO	INIZIATIVA IN CORSO
DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA DI UNA PROPOSTA METODOLOGICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE	Ind. sintetico = 20,0%	E' stata avviata l'attività preordinata alla proposta metodologica. In particolare è stata effettuata l'analisi della normativa vigente in materia e uno studio delle esperienze consolidate nel settore pubblico, con particolare attenzione alle tematiche di integrazione del sistema della valutazione con altri strumenti per le politiche del personale, primo fra tutti il sistema incentivante.
RAZIONALIZZAZIONE /OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI, ANCHE IN OTTICA DI DEMATERIALIZZAZIONE E RIDUZIONE COSTI	Ind. sintetico = 16,0%	Sono state avviate le 5 attività pianificate per il raggiungimento dell'obiettivo. In particolare risultano completati: • Studio novità normative introdotte per versamento Addizionali all'IRPEF • Analisi tecnica ed amministrativa per invio elettronico CUD 2009 • Analisi tipologie residuali dei pagamenti manuali per passaggio a procedure di pagamento telematico • Proposta per migliorare gestione utilizzo degli applicativi informatici in uso (SPT, SIAP, SIGED, CDG) • Proposte di miglioramento della Posta Elettronica

D.A.G. (segue)		
OGGETTO DELL'INIZIATIVA	Indicatore di realizzazione (%)	RIULTATI E LAURESTIGLIE
EVOLUZIONI DELL'E-PROCUREMENT IN COERENZA CON IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Ind. sintetico = 53,0%	Sono state avviate le tre attività pianificate per l'utilizzo del programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi sia col sistema delle convenzioni che con il mercato elettronico. In particolare, secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2008 - art. 2 comma 569, le Amministrazioni statali centrali e periferiche (con le previste esclusioni), sono tenute ad inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze un prospetto contenente i dati relativi alla previsione annuale dei propri fabbisogni di beni e servizi, per il cui acquisto si applica il codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. A questo scopo è stato avviato nel corso dei primi mesi del 2008 un gruppo di lavoro MEF /Consp che ha preliminarmente individuato i Centri di responsabilità / costo delle Amministrazioni coinvolte (circa 450 centri di costo) ed ha successivamente definito l'alberatura delle categorie merceologiche oggetto della rilevazione (la rilevazione è relativa a circa 300 merceologie) sulla base del sistema di contabilità economica. Al termine del collaudo dell'applicativo di rilevazione, del test effettuato con una Amministrazione pilota, e della definizione della sezione, si è proceduto, il 1 febbraio 2008, alla pubblicazione ed attivazione del servizio sul sito Acquisti in Rete, ed alla comunicazione del progetto mediante le consuete modalità (newsletter, Portale Acquisti in Rete circolare condivisa con la Ragioneria Generale dello Stato).
COORDINAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO E RIORDINO DEL DIPARTIMENTO	Ind. sintetico = 0,0%	Il decreto di riorganizzazione del Ministero è stato pubblicato sulla G.U. del 18 marzo 2008 ed è entrato in vigore il 2 aprile. L'incertezza della pubblicazione e il cambio del vertice del Ministero hanno determinato un rallentamento della attività rivolte all'attuazione del regolamento. È stata avviata l'analisi per valutare l'impatto che il nuovo assetto territoriale può avere sul sistema SPT Web e sono in corso approfondimenti sulla possibile gestione dell'applicazione dall'attuale livello provinciale al futuro assetto pluri-provinciale e regionale, visto che l'attuale struttura del sistema è predisposta per gestire l'evento. Sono allo studio, inoltre, le attività che saranno necessarie per governare le fusioni nonché la definizione degli eventuali upgrade infrastrutturali sulle sedi che accorperanno le Direzioni Territoriali da chiudere.
ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI PRESSO LE DIREZIONI PROVINCIALI	Ind. sintetico = 27,3%	Sono state avviate le iniziative per il decentramento dell'attività di anti-usura e in materia di sanzioni sulle "ricette sanitarie sospette" presso le Direzioni Territoriali nonché per l'estensione dell'attività di antiriciclaggio. In particolare: - Attività antiusura: sono state individuate, di concerto con il Dipartimento del Tesoro, le 14 Direzioni Territoriali alle quali verrà formalmente decentrata l'attività - Attività antiriciclaggio: sono state individuate altre 6 Direzioni territoriali alle quali verranno formalmente delegate alcune competenze in materia e si sta procedendo all'individuazione delle risorse umane cui sarà erogata la necessaria formazione propedeutica all'avvio dell'attività. - Attività "ricette sanitarie": il progetto "Tessera Sanitaria" con l'obiettivo di potenziare il monitoraggio della spesa sanitaria attraverso il controllo delle ricette farmaceutiche e specialistiche e la verifica della correttezza delle prescrizioni, per la parte relativa all'attività sanzionatoria, è avviato gradualmente presso tutte le Regioni con una prima fase "sperimentale", il termine della quale e il conseguente avvio dell'attività "a regime" vengono stabiliti con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze. A seguito della chiusura della fase "sperimentale" presso le Regioni: Emilia Romagna, Liguria, Valle d'Aosta, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sicilia e Sardegna si sta procedendo ad effettuare appositi incontri formativi coinvolgendo le Direzioni Territoriali e le Ragionerie Territoriali nonché i Comandi Provinciali della Guardia di Finanza. In particolare sono stati già avviati gli incontri con i soggetti istituzionali dell'Emilia Romagna, della Liguria e della Valle d'Aosta e sono stati già programmati i prossimi incontri con le restanti Regioni.

Parimenti gli obiettivi strutturali che in numero di sei riassumono l'attività istituzionale di competenza del DAG e risultano regolarmente avviati con uno stato d'attuazione coerente con le previsioni di aprile 2008 indicate in Direttiva.

D A G		
OGGETTIVA SOSTENIBILITÀ	Indicatore di performance	RISULTATO CONSEGUITO
PROCEDURE DI SELEZIONE PER IL PASSAGGIO TRA LE AREE	Ind. sintetico = 70,0%	Sono stati conclusi i corsi di formazione per le procedure di selezione relative al passaggio alla posizione economia C1
EROGAZIONE DEL SERVIZIO "STIPENDI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI" E MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI FUNZIONALITÀ DELLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT	Ind. sintetico = 33,0%	L'attività relativa al pagamento degli stipendi ed il livello di funzionalità della piattaforma di e-procurement è stato assicurato senza criticità dai Direzioni territoriali.
COMPLETAMENTO E AVVIO DI PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATICI	Ind. sintetico = 15,0%	Sono in corso di realizzazione i progetti previsti per l'anno corrente al fine di realizzare nuove funzionalità.
UTILIZZO DELLE SOMME DISPONIBILI PER IL FUNZIONAMENTO	Ind. sintetico = 28,0%	Sono state impegnate le somme disponibili sui capitoli di funzionamento per garantire le attività strumentali a supporto delle strutture del Dipartimento.
EROGAZIONE DEI SERVIZI PER LA GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IL PAGAMENTO DELLE PENSIONI DI GUERRA	Ind. sintetico = 33,0%	E' stato assicurato il servizio delle "Pensioni di Guerra"
SVOLGIMENTO EFFICACE ED EFFICIENTE DI TUTTE LE ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE CAUSE DI SERVIZIO	Ind. sintetico = 33,0%	E' stato assicurato il servizio delle "Cause di Servizio"

2.5 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

2.5.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 6 giugno 2007)	OBIETTIVI STRATEGICI
POLITICHE ECONOMICHE - FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	REGOLAMENTAZIONE E PRESIDIO DEI GIOCHI	GESTIONE DEI GIOCHI E SVILUPPO DELLE RETI DISTRIBUTIVE DEI GIOCHI
			AMMODERNAMENTO DEI GIOCHI ESISTENTI E INTRODUZIONE DI NUOVI GIOCHI
		RICONFIGURAZIONE AMMINISTRATIVA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	TRASFORMAZIONE DI AAMS IN AGENZIA FISCALE
MISSIONE	PROGRAMMA	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI STRUTTURALI
POLITICHE ECONOMICHE - FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE IN TEMA DI MONOPOLI DI STATO SU GIOCHI E TABACCHI	CONTRASTO ALLE ATTIVITÀ CRIMINALI O FRAUDOLENTE NEL SETTORE DEI GIOCHI
			GESTIONE DELL'ACCISA E DELLA RETE DISTRIBUTIVA DEI TABACCHI

L'esercizio 2008 è caratterizzato dall'esigenza di dare piena attuazione al processo di riorganizzazione secondo quanto previsto dal DL n. 159/2007, art. 40 che prevede l'istituzione di una Agenzia fiscale chiamata a sostituirsi nella gestione delle funzioni attualmente esercitate da AAMS. Nelle more dell'emanazione da parte dell'Autorità politica delle direttive necessarie a tale trasformazione, la Struttura, oltre a svolgere l'attività amministrativa diretta alla regolazione e controllo del comparto giochi, ha proceduto all'analisi dei possibili scenari nonché del relativo impatto che l'istituenda Agenzia potrebbe avere sull'attuale assetto organizzativo.

In particolare, relativamente all'obiettivo strategico "gestione dei giochi e sviluppo delle reti distributive dei giochi" risultano avviate tutte le attività pianificate per il periodo gennaio-aprile e risulta conseguito l'obiettivo sia in termini di volume di raccolta dei prodotti da gioco (15.983, 3 €/milioni con una crescita pari all'11,6% rispetto all'analogo periodo del 2007), sia di entrate erariali (2.658,4 €/milioni, in crescita di oltre il 7%).

Nell'ottica del processo di "ammodernamento dei giochi esistenti e introduzione di nuovi giochi", l'Amministrazione sta curando l'adeguamento dei prodotti esistenti alle nuove tecnologie nonché alle evoluzioni del mercato ed alle tendenze riscontrate negli altri mercati europei (in particolare sono in fase di valutazione i meccanismi per il rilancio del gioco del lotto attraverso forme di gioco opzionale; è stato predisposto uno schema di decreto per l'introduzione di interventi sul Superenalotto ed è stato elaborato uno schema di regolamento per l'ampliamento dell'offerta dell'ippica nazionale). AAMS sta, inoltre, procedendo alla progettazione ed allo sviluppo di nuove forme di gioco.

Al fine di assicurare livelli crescenti di legalità nel settore del gioco e di garantire l'incremento del gettito erariale AAMS, oltre a sviluppare l'attività di cooperazione con la Guardia di Finanza e le altre Forze dell'Ordine per la repressione delle attività illecite svolte sul territorio nazionale, sta provvedendo ad intensificare l'attività di diffusione della propria mission, nella veste di regolatore del gioco pubblico impegnato nel contrasto al gioco illegale ed irregolare soprattutto attraverso il coordinamento e la realizzazione di una serie di attività comunicazionali finalizzate a promuovere ed a assicurare la presenza del marchio "gioco sicuro" in numerosi eventi e manifestazioni.

Relativamente, da ultimo, alla gestione del settore tabacchi, la Struttura sta continuando a svolgere anche per il 2008 il ruolo di regolazione e controllo del settore al fine di garantire allo Stato il gettito erariale derivante dalle accise e dall'IVA sui prodotti da fumo. Nel periodo in esame sono state registrate entrate complessive pari a 4.170,9 €/milioni (3.236,3 per l'accisa e 934,6 per l'IVA), con un incremento del 3,7% rispetto ai primi 4 mesi del 2007.

A livello complessivo, pertanto, gli obiettivi risultano sostanzialmente in linea con le modalità stabilite in programmazione e tutte le attività sono state complessivamente avviate. Non sono state riscontrate, per il periodo di riferimento analizzato, difficoltà implementative.

A A M S		
ATTIVITÀ EVIDENZE	Indicatore di efficienza	INIZIATIVE CONGRUE
GESTIONE DEI GIOCHI E SVILUPPO DELLE RETI DISTRIBUTIVE DEI GIOCHI	Ind. sintetico = 33,7%	Sono state avviate tutte le attività pianificate ed è stato raggiunto l'obiettivo sia in termini di volume di raccolta che di entrate erariali: RACCOLTA PRODOTTI DA GIOCO 15.983,3 €/milioni (+11,6% rispetto analogo periodo anno precedente) ENTRATE ERARIALI 2.658,4 €/milioni (+7,3% rispetto analogo periodo anno precedente)
AMMODERNAMENTO DEI GIOCHI ESISTENTI E INTRODUZIONE DI NUOVI GIOCHI	Ind. sintetico = 41,0%	Sono stati avviati gli studi di fattibilità degli interventi di innovazione dei prodotti di gioco. E' stato dato avvio alla raccolta delle formule di scommessa denominate: "Vincente internazionale", "Accoppiata internazionale" e "Tris internazionale". Risulta, inoltre, predisposto il regolamento di gioco ed i protocolli di comunicazione della nuova scommessa ippica, denominata "V7".
TRASFORMAZIONE DI AAMS IN AGENZIA FISCALE	Ind. sintetico = 30,0%	Nelle more dell'emanazione da parte dell'Autorità politica delle direttive necessarie per la trasformazione di AAMS in Agenzia fiscale, si è proceduto all'avvio delle analisi dei possibili scenari e del relativo impatto che la nuova Struttura potrebbe avere sull'attuale assetto organizzativo.

A A M S		
ATTIVITÀ EVIDENZE	Indicatore di efficienza	INIZIATIVE CONGRUE
CONTRASTO ALLE ATTIVITÀ CRIMINALI O FRAUDOLENTE NEL SETTORE DEI GIOCHI	Ind. sintetico = 38,0%	Sono state avviate efficacemente tutte le attività pianificate e sono state realizzate le attività previste nel periodo.
GESTIONE DELL'ACCISA E DELLA RETE DISTRIBUTIVA DEI TABACCHI	Ind. sintetico = 56,9%	Sono state avviate tutte le attività pianificate ed è stato raggiunto l'obiettivo in termini di entrate erariali : ENTRATE ERARIALI 4.170,9 €/milioni (di cui 3.236,3 per Accisa e 934,6 per IVA) con un incremento del 3,7% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

2.6 SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

2.6.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 9 giugno 2007)	OBIETTIVI STRATEGICI
POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	AZIONE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA	FORMAZIONE MIRATA A FORNIRE AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA STRUMENTI TRIBUTARI E GESTIONALI, SEMPRE PIU' EFFICACI, A SUPPORTO DELLA LOTTA ALL'ELUSIONE E ALL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA
		RIFORMA DELLA STRUTTURA DEL BILANCIO DELLO STATO E DELLE REGOLE CONTABILI-STRUTTURAZIONE DEL BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI (FINALIZZAZIONE DELLA SPESA)	FORMAZIONE FINALIZZATA AL MONITORAGGIO DELLA FINANZA PUBBLICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SUPPORTO DELLE DECISIONI SULLA SPESA E PER LE PREVISIONI, DIRETTA AL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA
MISSIONE	PROGRAMMA	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI STRUTTURALI
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI, ASSISTENZA LEGALE ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE IN TEMA DI FORMAZIONE	EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO E OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI
			FORMAZIONE MIRATA A FORNIRE STRUMENTI GIURIDICI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVO-INFORMATICI DIRETTA A PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, ANCHE PROVENIENTE DALL'ESTERO SUPPORTATI DA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA

In considerazione della rilevanza strategica che la formazione assume nell'ambito delle attività del Ministero, la Scuola superiore dell'economia e delle finanze in sede di pianificazione per l'esercizio 2008 ha dedicato particolare attenzione a progettualità di sviluppo di strumenti e metodologie volte ad accrescere il livello delle specifiche competenze professionali secondo verificate dinamiche di contesto.

La pluralità delle tematiche di carattere economico-fiscale connesse sia alle innovazioni normative che ai processi operativi gestionali, e la pluralità dei soggetti che fanno riferimento alla Scuola ha comportato l'adozione di prospettive ricostruttive delle esigenze di formazione che consentissero di compatibilizzare l'efficienza della gestione, la qualità del servizio reso, anche attraverso ritorni di gradimento espressi dall'aula, secondo criteri di flessibilità dell'offerta. Gli strumenti

di conoscenza resi disponibili in questa prima frazione di anno hanno interessato il personale dell'Amministrazione economico-finanziaria, delle Agenzie fiscali e degli Enti che operano nel settore della fiscalità. In particolare le tematiche che vengono affrontate ineriscono alla finanza pubblica, ai metodi e strumenti per l'azione di contrasto all'elusione ed all'evasione fiscale e contributiva, nonché allo sviluppo di competenze, sia in ambito giuridico, che nella gestione aziendale e delle tecnologie ICT.

Relativamente all'attività svolta dalla Struttura gli obiettivi strategici risultano in linea con le modalità stabilite in programmazione e le attività istituzionali, declinate per obiettivi strutturali, sono state complessivamente avviate. Non sono state riscontrate, per il periodo di riferimento analizzato, difficoltà implementative.

Si dà tra l'altro evidenza che per l'obiettivo strategico "Formazione mirata a fornire al personale dell'amministrazione finanziaria strumenti tributari e gestionali sempre più efficaci, a supporto della lotta all'elusione e all'evasione fiscale e contributiva" e per l'obiettivo strutturale "Formazione mirata a fornire strumenti giuridici, gestionali e organizzativo-informatici diretta a personale interno ed esterno all'amministrazione economico-finanziaria, anche proveniente dall'estero supportati da attività di studio e ricerca" si rileva uno scostamento positivo delle ore di docenza rispetto a quelle inizialmente programmate per il periodo gennaio-aprile 2008 derivante dalla richiesta da parte delle strutture committenti di una diversa calendarizzazione delle attività con conseguente maggiore realizzazione di azioni formative nei primi mesi dell'anno.

Si rappresentano qui di seguito i risultati realizzati alla data del 30 aprile 2008 per ogni singolo obiettivo strategico e strutturale assegnato.

SSEF		
COMPETENZE INVESTITE	INDICATORI DI RISPONDEABILITÀ	RISULTATO CONSEGUITO
FORMAZIONE MIRATA A FORNIRE AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE E FINANZIARIA STRUMENTI TRIBUTARI E GESTIONALI SEMPRE PIÙ EFFICACI, A SUPPORTO DELLA LOTTA ALL'ELUSIONE E ALL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA	Ind. sintetico = 36,9%	Il risultato è stato conseguito. Si evidenzia che detto risultato è stato condizionato da una diversa calendarizzazione delle attività richiesta dai committenti.
FORMAZIONE FINALIZZATA AL MONITORAGGIO DELLA FINANZA PUBBLICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SUPPORTO DELLE DECISIONI SULLA SPESA E PER LE PREVISIONI, DIRETTA AL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	Ind. sintetico = 50,0%	Il risultato conseguito è di massima in linea con le aspettative

SSEF		
COMPETENZE INVESTITE	INDICATORI DI RISPONDEABILITÀ	RISULTATO CONSEGUITO
EVOLUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO E OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI	Ind. sintetico = 35,5%	L'analisi delle esigenze derivanti dalla azione di miglioramento del monitoraggio e del controllo della spesa, di rinnovo dell'inventario dei beni di proprietà della scuola e di miglioramento del servizio di documentazione economica e tributaria, è stata portata a termine nei tempi previsti.
FORMAZIONE MIRATA A FORNIRE STRUMENTI GIURIDICI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVO-INFORMATICI DIRETTA A PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA, ANCHE PROVENIENTE DALL'ESTERO, SUPPORTATI DA ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA	Ind. sintetico = 29,8%	Il risultato è stato conseguito. Si evidenzia che detto risultato è stato condizionato da una diversa calendarizzazione delle attività richiesta dai committenti.

2.7 SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO

2.7.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

SERVIZIO CONSULTIVO ED ISPETTIVO TRIBUTARIO			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (Atto di indirizzo 8 giugno 2007)	OBIETTIVI STRATEGICI
POLITICHE ECONOMICHE - FINANZIARIE E DI BILANCIO	REGOLAZIONE GIURISDIZIONE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA DELLA FISCALITÀ	RETRIBUZIONE DEL REDDITO E SOSTEGNO AI REDDITI DA LAVORO	STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/INFORMATIVO ALL'AUTORITÀ POLITICA PER OPERARE ULTERIORI INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI EQUITÀ VERTICALE ED EQUITÀ ORIZZONTALE
		NUOVE POLITICHE FISCALI PER LE IMPRESE - MAGGIORE STABILITÀ CERTENZA E SEMPLIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/INFORMATIVO ALL'AUTORITÀ POLITICA PER LA PREDISPOSIZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI CORRETTIVI IN TEMA DI FISCALITÀ DELLE IMPRESE
		RIFORMA DEL CATASTO	STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/INFORMATIVO ALL'AUTORITÀ POLITICA IN RELAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DECENTRAMENTO DI FUNZIONI CATASTALI UTILIZZANDO TECNOLOGIE ICT
		COMPLETARE ED ATTUARE IL FEDERALISMO FISCALE (RIEQUILIBRARE DISPONIBILITÀ DI RISORSE PER LE REGIONI E ENTI LOCALI)	STUDI FINALIZZATI A SUPPORTARE L'AUTORITÀ POLITICA NELLA DEFINIZIONE PUNTUALE DELL'ARTICOLAZIONE DEI POTERI IMPOSITIVI A LIVELLO LOCALE, IN COERENZA CON L'ART. 119 DELLA COSTITUZIONE, INDIRIZZANDO L'AZIONE VERSO LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA FEDERALISTA

L'attività istituzionale del SECIT, finalizzata a supportare l'Autorità Politica mediante l'approfondimento delle tematiche inerenti alla politica economica, tributaria e di analisi fiscale è indirizzata per l'anno 2008 ad elaborare studi nell'ambito dell'attuale scenario tributario - fiscale. L'analisi e gli approfondimenti si inseriscono nel più ampio contesto delle priorità politiche enunciate con l'Atto di Indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2008. Riguardano il sostegno ai redditi da lavoro, la semplificazione, certezza e stabilità della normativa nell'ambito delle politiche fiscali per le imprese, la riforma del catasto ed il completamento ed attuazione del federalismo fiscale.

In coerenza con le priorità sopraindicate, la Direttiva Generale per l'azione amministrativa per l'anno 2008 ha assegnato al SECIT quattro obiettivi strategici fissati anche nell'ambito della Nota preliminare al Bilancio dello Stato per lo stesso esercizio finanziario. Gli esiti di avvio delle attività sono di seguito descritti per singolo obiettivo e in particolare:

1. *“Studi finalizzati a dare supporto tecnico/informativo all’Autorità politica per operare ulteriori interventi finalizzati al conseguimento di obiettivi di equità verticale ed equità orizzontale”*

Attraverso la ricognizione dell’attuale assetto dell’IRPEF, saranno valutati possibili interventi di riforma, mediante lo studio di strumenti di riduzione dell’incapienza, della struttura degli oneri deducibili e delle detrazioni, di ipotesi di interventi finalizzati alla riduzione della pressione fiscale sui redditi da lavoro particolarmente incisi dai contributi sociali sia in riferimento alle imprese che ai lavoratori, sulla formulazione di interventi di riforma della tassazione del lavoro atipico.

2. *“Studi finalizzati a dare supporto tecnico/informativo all’Autorità politica per la predisposizione di ulteriori interventi correttivi in tema di fiscalità delle imprese”*

Il SECTT è impegnato ad individuare misure per ridurre i costi di adempimento, per aumentare l’efficacia del sistema di incentivi e correggere le distorsioni di natura distributiva associate all’ampliamento della base imponibile IRES. In particolare, si procederà all’analisi delle situazioni di criticità nell’applicazione, in dichiarazione, degli studi di settore che investono le aree imprenditoriali. Saranno predisposte ipotesi di soluzioni semplificative delle regole di applicazione e riscossione dell’IVA in determinati settori economici. Sulla base della valutazione dei rapporti tra legislazione nazionale e comunitaria in materia di fiscalità diretta ed indiretta, saranno formulate proposte per migliorare le procedure e rendere stabile la legislazione in tema di fiscalità delle imprese. Infine, verranno valutati gli effetti redistributivi della riforma IRES attraverso indicatori quantitativi riferiti a settore di attività economica, dimensione e localizzazione geografica delle imprese.

3. *“Studi finalizzati a dare supporto tecnico/operativo all’Autorità politica in relazione all’implementazione del processo di decentramento delle funzioni catastali utilizzando le tecnologie ICT”*

Saranno proposte ipotesi risolutive per i singoli aspetti di criticità emersi in merito alla riforma del catasto, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione del processo di decentramento delle funzioni catastali, nonché delle modalità organizzative poste in essere dai Comuni per la gestione delle funzioni. Al

riguardo, sarà effettuata la ricognizione e la valutazione dei progetti di riforma degli estimi catastali sotto il profilo delle procedure e dei contenuti, l'analisi delle modalità di interscambio dei dati tra Agenzia del territorio e Comuni al fine di valutarne la congruità rispetto alla funzione catastale ed a quella di controllo degli adempimenti tributari.

4. *“Studi finalizzati a supportare l'Autorità politica nella definizione puntuale dell'articolazione dei poteri impositivi a livello locale, in coerenza con l'art. 119 della Costituzione, indirizzando l'azione verso la definizione di un sistema federalista”*

Saranno elaborate proposte di soluzione delle problematiche relative ai temi del riequilibrio della disponibilità di risorse, per regioni ed enti locali, e del coinvolgimento delle autonomie locali nella programmazione finanziaria.

Con riferimento ai rappresentati obiettivi strategici, le attività svolte dal SECIT nel corso dei primi quattro mesi dell'anno 2008 risultano confermare le attese di periodo. Tale allineamento si evince sia dalle risultanze trasmesse dal Centro di responsabilità, sia dall'indicatore di conseguimento rappresentato nella precedente scheda che misura il contributo di periodo al raggiungimento dell'obiettivo, pari in media a circa il 32%.

Le attività istituzionali complessivamente realizzate sono così state declinate:

- Programmazione delle fasi di lavorazione;
- Nomina del personale di collaborazione ai singoli studi;
- Definizione con la partnership informatica e con gli altri enti coinvolti delle linee programmatiche della collaborazione.
- Ricognizione della normativa, regolamentare e giurisprudenziale della disciplina di settore.

SECIT		
OGGETTO DELL'INTERVENTO	Indicatore di efficacia/efficienza	RISULTATO CONSEGUITO
STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/INFORMATIVO ALL'AUTORITÀ POLITICA PER OPERARE ULTERIORI INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI EQUITÀ VERTICALE ED EQUITÀ ORIZZONTALE	Ind. sintetico = 34,0%	Sono state avviate tutte le attività propedeutiche al corretto avvio delle azioni sottostanti l'obiettivo: programmazione delle fasi di lavoro, nomina del personale di collaborazione, definizione con la società generale di informatica e con gli altri enti coinvolti dei dati ed elaborazioni da svolgere per le successive analisi; ricerche normative e giurisprudenziali riguardanti le normative di settore ed anche delle altre analisi in materia, con particolare riguardo al libro bianco predisposto dalla commissione di studio sull'imposta dei redditi delle persone fisiche e sul sostegno alle famiglie che ha operato presso il Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.
STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/INFORMATIVO ALL'AUTORITÀ POLITICA PER LA PREDISPOSIZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI CORRETTIVI IN TEMA DI FISCALITÀ DELLE IMPRESE	Ind. sintetico = 30,5%	Sono state avviate tutte le attività propedeutiche e di organizzazione delle fasi lavorative: ricerche normative e giurisprudenziali riguardanti le discipline di settore, concordate le linee programmatiche della collaborazione con SOGEI e gli altri enti coinvolti, nomina del personale di collaborazione assegnato ai singoli studi. si procede, in linea con le singole fasi di programma degli studi, alla richiesta e raccolta dei dati necessari a realizzare un quadro quantitativo d'insieme.
STUDI FINALIZZATI A DARE SUPPORTO TECNICO/OPERATIVO ALL'AUTORITÀ POLITICA IN RELAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI UTILIZZANDO LE TECNOLOGIE ICT	Ind. sintetico = 30,0%	Sono state avviate le attività propedeutiche: organizzazione delle fasi lavorative e nomina del personale di collaborazione ai singoli studi, ricognizione normativa, regolamentare e giurisprudenziale della disciplina di settore, analisi delle iniziative legislative, dei pregressi studi del SECIT e delle relazioni dell'Agenzia del Territorio.
STUDI FINALIZZATI A SUPPORTARE L'AUTORITÀ POLITICA NELLA DEFINIZIONE PUNTUALE DELL'ARTICOLAZIONE DEI POTERI IMPOSITIVI A LIVELLO LOCALE, IN COERENZA CON L'ARTICOLO 119 DELLA COSTITUZIONE, INDIRIZZANDO L'AZIONE VERSO LA DEFINIZIONE DI UN SISTEMA FEDERALISTA	Ind. sintetico = 33,0%	Sono state avviate le attività propedeutiche all'esecuzione degli studi: programmazione delle fasi di lavoro e nomina del personale di collaborazione, ricerca normativa e giurisprudenziale sulla disciplina di settore, concordate le linee programmatiche della collaborazione con la Società Generale di Informatica.

2.8 CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

2.8.1 Missioni, programmi, priorità politiche ed obiettivi.

CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA			
MISSIONE	PROGRAMMA	PRIORITÀ POLITICHE (art. 46 dell'articolo 9 legge 296/7)	OBIETTIVI STRATEGICI
POLITICHE ECONOMICOFINANZIARIE E DI BILANCIO	PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE FRODI E DELLE VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI FISCALI	AZIONE DI CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE E CONTRIBUTIVA	PREVENIRE L'EVASIONE FISCALE, MIGLIORARE IL RECUPERO A TASSAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE NON DICHIARATA E DELL'IMPOSTA SOTTRATTA, SUPPORTARE L'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE
		SICUREZZA ECONOMICA E CONTROLLO DEL TERRITORIO	MASSIMIZZARE L'EFFICACIA DELL'AZIONE DI CONTRASTO AGLI ILLECITI ECONOMICI E FINANZIARI E IN MATERIA DI SPESA PUBBLICA
MISSIONE	PROGRAMMA	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI STRUTTURALI
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	CONCORSO DELLA GUARDIA DI FINANZA ALLA SICUREZZA PUBBLICA	FUNZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA SVOLTE DALLA GUARDIA DI FINANZA	CONCORRERE ALLA SICUREZZA INTERNA ED ESTERNA DEL PAESE

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione ha attribuito al Corpo della Guardia di Finanza il perseguimento di diverse azioni incardinate in due obiettivi strategici:

- prevenire l'evasione fiscale, migliorare il recupero a tassazione della base imponibile non dichiarata e dell'imposta sottratta, supportare l'attività di riscossione;
- massimizzare l'efficacia dell'azione di contrasto agli illeciti economici e finanziari e in materia di spesa pubblica.

Con riguardo al primo obiettivo strategico le tendenze in atto, alla data del 30 aprile, valutate sui diversi indicatori previsti dalla Direttiva lasciano presumere il conseguimento degli obiettivi annuali: